

Verbale della riunione del Consiglio Generale del 17 novembre 2014

Addì 17 novembre 2014, alle ore 16, presso la sede della Fondazione SLALA in Alessandria, Via San Lorenzo 21 (Palazzo del Monferrato), si è riunito, previa regolare convocazione del Presidente, il costituendo Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Presa d'atto dei componenti del Consiglio Generale ai sensi degli artt. 8 e 20 dello Statuto;
2. Esame delle domande di ammissione al Consiglio Generale. Determinazioni conseguenti;
3. Nomina del Presidente della Fondazione e del Consiglio Generale della Fondazione, ovvero altre determinazioni in argomento;
4. Approvazione del budget dell'esercizio 2014 e del progetto di copertura dei costi gestionali della Fondazione per il medesimo esercizio. Deliberazioni relative
5. Proposta di determinazione delle soglie contributive minime per la nomina dei rappresentanti degli Enti aderenti alla Fondazione nel Consiglio d'amministrazione;
6. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio d'amministrazione. Deliberazioni relative;
7. Nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione. Deliberazioni relative;
8. Nomina dell'Organo di controllo per il triennio 2014-2016. Deliberazioni relative;
9. Proposta di determinazione dei criteri per l'ammissione dei nuovi Enti nel Consiglio Generale della Fondazione;
10. Situazione finanziaria della Fondazione al 30 settembre 2014;
11. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Signori:

Alessandro Repetto

Presidente

Gian Paolo Coscia

Presidente Camera di Commercio di Alessandria

Marcello Ferralasco

Assessore allo Sviluppo territoriale e strategico del Comune di Alessandria

Gian Luigi Miazza

Presidente Autorità Portuale di Savona

Rocchino Muliere

Sindaco Comune di Novi Ligure

Luciano Pasquale

Presidente Camera di Commercio di Savona

Maria Rita Rossa

Sindaco Comune di Alessandria, Presidente Provincia di Alessandria

Pier Luigi Sovico

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Pier Angelo Taverna

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti il Presidente Lorenzo De Angelis e i Sindaci effettivi Elio Brancolini e Ottavio Scorza Azzarà.

Assistono alla riunione, con il consenso dei presenti, il Direttore della Fondazione Antonino Andronico e la commercialista Michela Ivaldi.

Assume la presidenza il Presidente della Fondazione Alessandro Repetto il quale, chiamato a fungere da Segretario Marco Mortara Crovetto, dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno.

- 1. Presa d'atto dei componenti del Consiglio Generale ai sensi degli artt. 8 e 20 dello Statuto**
- 2. Esame delle domande di ammissione al Consiglio Generale.**

Determinazioni conseguenti

Il Presidente in apertura propone la trattazione congiunta dei primi due argomenti all'ordine del giorno. Con il consenso unanime dei presenti, egli procede quindi ad illustrare agli astanti il contenuto degli artt. 8 e 20 del testo del nuovo Statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio Generale della stessa il 7 aprile u.s., che ha conseguito efficacia a decorrere dallo scorso 18 settembre in forza del decreto di approvazione delle modifiche statutarie da parte del Prefetto della Provincia di Alessandria. Il Presidente evidenzia che, a decorrere dalla stessa data, sono decaduti dalla carica i membri del precedente Consiglio Generale e, pertanto, si rende necessario prendere atto della nuova composizione dello stesso Consiglio secondo le vigenti norme statutarie.

Secondo l'art. 8 del testo del nuovo Statuto: “La Fondazione è retta da un Consiglio Generale costituito dagli Enti Fondatori della Fondazione, nonché dagli Enti Pubblici e privati che comunque in seguito abbiano aderito”; e “Gli enti pubblici e privati che intendano entrare a fare parte del Consiglio Generale della Fondazione possono fare domanda di ammissione al Consiglio Generale stesso”.

Il successivo art. 20, avente natura di norma transitoria per il passaggio dalle precedenti alle attuali regole di funzionamento degli Organi della Fondazione, stabilisce inoltre che: “la nuova formulazione degli articoli 8, 9, 11 e 12 nel testo sopra riportato è stata deliberata dal Consiglio Generale della Fondazione in data 7 aprile 2014 e conseguirà efficacia dalla data di approvazione delle modifiche stesse da parte dell'Autorità Prefettizia”. Da tale data “il nuovo Consiglio Generale sarà costituito dagli Enti ai quali, in forza dell'art. 8 del previgente Statuto, competeva il diritto di nomina dei componenti il Consiglio Generale. Di detti Enti faranno parte del nuovo Consiglio Generale soltanto quelli che, tra “la data di adozione della delibera” (7 aprile 2014) “e la data di entrata in vigore del nuovo testo dei citati articoli” (approvazione prefettizia del 18 settembre 2014),

“avranno manifestato, con comunicazione scritta al Presidente della Fondazione, la propria volontà di permanere nella Fondazione e la propria disponibilità a sostenere economicamente la stessa”.

Sulla base delle regole di funzionamento del nuovo Statuto della Fondazione, e considerato che il Prefetto di Alessandria ha approvato le modifiche statutarie con decreto in data 18 settembre 2014, gli Enti che hanno comunicato la volontà di permanere nella Fondazione e sostenerne l'operato, e quindi possono considerarsi membri del Consiglio Generale, ad oggi sono i seguenti:

- Camera di Commercio di Savona;
- Comune di Novi Ligure;
- Provincia di Alessandria.

Vi sono poi ulteriori Enti che, pur avendolo fatto con tempistiche diverse da quelle previste nell'art. 20 del nuovo Statuto, hanno comunicato la volontà di sostenere l'operato della Fondazione. Tali comunicazioni devono essere intese come domande di ammissione al Consiglio Generale, come previsto nell'art. 8 dello stesso Statuto.

A questo punto interviene il Presidente della Camera di Commercio di Alessandria Gian Paolo Coscia per dichiarare seduta stante la volontà di questo Ente di permanere sostenitore nella Fondazione SLALA.

Le richieste di ammissione al Consiglio Generale formulate sulla base di quanto previsto nell'art. 8 dello Statuto della Fondazione, risultano pertanto essere quelle dei seguenti Enti:

- Autorità Portuale di Savona;
- Camera di Commercio di Alessandria;
- Comune di Alessandria;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La composizione del nuovo Consiglio Generale risulta quindi essere la seguente:

- Autorità Portuale di Savona;

- Camera di Commercio di Alessandria;
- Camera di Commercio di Savona;
- Comune di Alessandria;
- Comune di Novi Ligure;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria;
- Provincia di Alessandria.

Il Consiglio Generale ne prende atto e, per quanto d'uopo, approva.

Il Presidente della Camera di Commercio di Savona Pasquale e il Sindaco di Novi Ligure Muliere esprimono perplessità sulla comunicazione ricevuta in data odierna dal Comune di Tortona, di cui è stata consegnata copia a tutti i presenti, avente ad oggetto la volontà di interrompere il sostegno a SLALA e, conseguentemente, di non entrare a far parte del Consiglio Generale.

Il Presidente Repetto propone che vengano avviati i contatti con il Comune di Tortona al fine di comprendere i motivi di tale decisione. Il Consiglio unanime approva.

3. Nomina del Presidente della Fondazione e del Consiglio Generale della Fondazione, ovvero altre determinazioni in argomento

In apertura il Presidente Taverna evidenzia l'efficacia dell'attività prestata dal Presidente Repetto a favore della Fondazione e lo invita a permanere nella carica.

Il Presidente ringrazia per l'appoggio e l'apprezzamento ricevuti durante la sua attività ma ritiene che in futuro, anche sulla base di quanto previsto dalle recenti modifiche statutarie, sia necessario che la carica sia rivestita da un soggetto con maggiori competenze in materia logistica. Inoltre, se da un lato la sua attuale mancanza di incarichi istituzionali renderebbe difficile il proseguimento dell'attività a favore della Fondazione, dall'altro il ruolo attualmente rivestito in Banca Carige è tale da richiedere un impegno a tempo pieno.

Il Presidente Taverna ne prende atto e ringrazia il Presidente Repetto per

l'impegno profuso in questi anni a favore di SLALA, prima in qualità di membro del Consiglio di amministrazione della s.r.l., successivamente come membro del Consiglio Generale della Fondazione e infine da Presidente della stessa. Il Consiglio si associa all'apprezzamento e al ringraziamento; e così pure i membri del Collegio sindacale.

A questo punto il Presidente della Fondazione CRAL Taverna propone di affidare il ruolo di Presidente della Fondazione a Bruno Binasco, figura professionale nota e di grande esperienza nel settore logistico e già in passato dirigente di importanti imprese del settore.

Il Presidente della Camera di Commercio di Alessandria Gian Paolo Coscia e il Presidente dell'Autorità Portuale di Savona Gian Luigi Miazza si dichiarano favorevoli alla candidatura di Bruno Binasco alla presidenza della Fondazione; il Presidente della Camera di Commercio di Savona Pasquale, pur riconoscendo le indubbie capacità professionali del potenziale candidato, avrebbe preferito che la carica di Presidente di SLALA venisse ricoperta da un rappresentante di un Ente locale con sede nella Provincia di Alessandria; ma, se così non fosse, esprime il proprio consenso alla proposta candidatura.

Il Sindaco di Novi Ligure Muliere evidenzia che per cercare il dialogo con gli operatori privati la nomina di Bruno Binasco sarebbe certamente determinante e auspica il coinvolgimento nell'attività della Fondazione del Comune di Tortona, che nell'area alessandrina riveste un ruolo importante, e della Regione Piemonte, il cui sostegno è strategico per il successo di SLALA.

Il Sindaco di Alessandria Rossa sottolinea l'importanza di mantenere il ruolo istituzionale di SLALA e concorda con il Sindaco Muliere sull'assoluta necessità di coinvolgere il Comune di Tortona e la Regione Piemonte nell'attività della Fondazione.

Il Presidente Repetto ritiene che in questo momento l'attività della Fondazione debba essere fortemente rivista anche per consentirle lo svolgimento del compito

più importante che le è stato affidato, che è quello di dare risposte concrete alla logistica del territorio sia per i rapporti con i Porti liguri sia per lo sviluppo del progetto del terzo valico. Il Presidente Repetto ritiene che sarà compito del nuovo Presidente farsi carico di capire le ragioni per le quali il Comune di Tortona non intenderebbe più sostenere la Fondazione SLALA ed, eventualmente, risolvere le criticità che ne stanno alla base.

Il Presidente Taverna auspica che il nuovo Presidente prosegua e approfondisca ulteriormente i rapporti con la Regione Liguria, l'Autorità Portuale di Genova e le Ferrovie dello Stato.

Segue una breve discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità, nomina Bruno Binasco nella carica di Presidente della Fondazione SLALA, subordinatamente all'accettazione dell'interessato della nomina stessa.

4. Approvazione del budget dell'esercizio 2014 e del progetto di copertura dei costi gestionali della Fondazione per il medesimo esercizio.

Deliberazioni relative

Il Presidente introduce l'argomento evidenziandone l'importanza al fine di garantire a SLALA la normale operatività e l'equilibrio patrimoniale e finanziario della gestione.

Il Presidente illustra quindi il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2014, già approvato dal Comitato per la gestione in data 19 marzo u.s. e trasmesso a tutti gli interessati prima dell'odierna riunione.

In particolare, egli evidenzia che, nella redazione di tale progetto, come già avvenuto per il decorso esercizio, è stata prestata particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione della Fondazione, il cui ammontare previsto per l'esercizio in corso, di € 155.000, è ulteriormente diminuito di ulteriori € 39.739 rispetto ai costi esposti nel bilancio preventivo per l'esercizio 2013 – già interessato da una forte riduzione dei costi rispetto agli esercizi precedenti – per effetto dell'ulteriore contenimento dell'ammontare dei costi del personale

generali.

Il Presidente Repetto ringrazia il Direttore Antonino Andronico e la dipendente Cristina Carpo per la disponibilità mostrata circa la richiesta di riduzione dei rispettivi compenso e stipendio, e la Camera di Commercio di Alessandria per aver messo a disposizione della Fondazione i locali ove è posta la sede della Fondazione ad un costo estremamente contenuto.

Il Presidente Pasquale interviene per evidenziare che la Camera di Commercio di Savona, come probabilmente gli altri Enti che hanno deciso di continuare a sostenere SLALA, ha già deliberato l'importo del contributo da versare alla Fondazione per la copertura dei costi gestionali dell'anno corrente, e che quindi sarebbe necessaria una nuova delibera per adeguare il contributo al fabbisogno dell'anno corrente; delibera che, peraltro, all'ente da lui presieduto non sarà più possibile assumere per quest'anno. Egli evidenzia infine che l'attuale composizione degli Enti aderenti comporta un aumento considerevole delle contribuzioni dovute per garantire l'equilibrio economico di SLALA.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti ritiene necessario che gli Enti attuali sostenitori assumano l'impegno di garantire la copertura della parte di costi gestionali non coperta con i contributi attualmente previsti, allo scopo di non erodere ulteriormente il fondo.

Il Sindaco di Alessandria Rossa, nella veste di rappresentante della stessa Provincia, evidenzia che occorre verificare se ad oggi le Province possano ancora onerarsi di contributi di questo tipo, precisando che, anche in caso affermativo, le risorse a disposizione di tale Provincia, consentirebbero l'erogazione di una contribuzione non superiore all'importo minimo che verrà stabilito dal Consiglio in sede di trattazione del punto 5) dell'ordine del giorno.

Segue quindi un'approfondita discussione, al termine della quale, su proposta del Presidente, il Consiglio Generale, all'unanimità,

delibera

1. di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio 2014, come in precedenza illustrato dal Presidente, nel complessivo ammontare di € 155.000,00, confermando la delibera all'uopo già assunta dal Comitato per la Gestione. I costi della gestione dell'esercizio 2014 sono determinati come segue (valori in Euro):

Costi di gestione 2014

Voce di costo	Budget 2014
Materiali di consumo	1.450
Moduli, stampati, cancelleria	1.000
Telefoniche, fax	300
Spese postali e di recapito	700
Affitto (comprensivo delle spese ordinarie uso dei locali)	10.000
Assicurazioni	3.500
Compenso Collegio dei Revisori	23.000
Servizi amministrativi	37.500
Mostre, fiere, pubblicità e comunicazione	1.000
Costo personale a struttura	60.000
Spese viaggio	2.000
Oneri bancari	1.300
Imposte	1.500
Ammortamenti	1.500
Imprevisti	5.000
Svalutazione partecipazione Retroporto di Alessandria	5.250
TOTALE	155.000

2. di rinviare ad una successiva seduta ogni decisione relativa alla ripartizione dei contributi a carico degli Enti sostenitori di SLALA e alla

copertura dei costi gestionali dell'anno 2014.

Il Consiglio Generale raccomanda agli Enti sostenitori della Fondazione l'adozione delle necessarie delibere per l'integrazione dei contributi già destinati a SLALA.

5. Proposta di determinazione delle soglie contributive minime per la nomina dei rappresentanti degli Enti aderenti alla Fondazione nel Consiglio d'amministrazione

Il Presidente, sulla base di quanto previsto dal comma 1, lett. c dell'art. 9 dello Statuto in materia di contribuzione degli Enti sostenitori, ravvisa la necessità di determinare la soglia contributiva minima al di sotto della quale gli Enti (facenti parte del Consiglio Generale della Fondazione) non avranno diritto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Sull'argomento segue una breve ma esauriente discussione al termine della quale il Consiglio

delibera

1. di determinare la soglia contributiva minima in annuali € 3.000,00, fermo restando che ciascun Ente sarà libero di contribuire alla realizzazione degli scopi della Fondazione con apporti di importo superiore;
2. di stabilire che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avverrà con criteri proporzionali alle contribuzioni, fermo restando che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione dovranno:
 - essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità: cioè aver maturato un'esperienza lavorativa nell'ambito della libera professione o in campo imprenditoriale o accademico, ovvero aver esercitato funzioni di amministrazione o direzione

presso Enti pubblici o privati nell'ambito di settori di intervento funzionali all'attività della Fondazione;

- non trovarsi in situazioni di ineleggibilità o decadenza ex art. 2382 c.c.;
- non essere sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- non avere riportato, in Italia o all'estero, condanne penali passate in giudicato o non avere subito sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per un qualunque delitto non colposo, salvi gli effetti della riabilitazione;

3. di stabilire che costituiscono cause di sospensione dalle funzioni di amministratore, sindaco e direttore generale:

- la condanna anche con sentenza non definitiva per un reato doloso superiore ad un anno;
- l'applicazione provvisoria di una delle misure previste dall'art. 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, da ultimo sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

6. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio d'amministrazione. Deliberazioni relative

7. Nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione. Deliberazioni relative

8. Nomina dell'Organo di controllo per il triennio 2014-2016. Deliberazioni relative

Il Presidente propone di rinviare la trattazione di questi argomenti all'ordine del giorno alla successiva seduta. Il Consiglio all'unanimità si esprime favorevolmente.

9. Proposta di determinazione dei criteri per l'ammissione dei nuovi Enti nel Consiglio Generale della Fondazione

Il Presidente, sulla base di quanto previsto dall'art. 8, comma 2 dello Statuto in materia di contribuzione degli Enti sostenitori, ravvisa la necessità di fissare i criteri per l'ingresso di nuovi Enti sostenitori nel Consiglio Generale della Fondazione SLALA. Sull'argomento segue una breve ma esauriente discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità,

delibera

di adottare i seguenti criteri per l'ammissione dei nuovi Enti sostenitori nel Consiglio Generale della Fondazione:

I nuovi Enti dovranno:

1. condividere le finalità della Fondazione ed impegnarsi a contribuire alla vita della stessa e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi, anche economici, stabiliti dal Consiglio Generale della Fondazione;
2. non essere in stato di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione, ovvero in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o sottoposti a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione o l'interruzione dell'attività o la sottoposizione a gestione coattiva;
3. non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza;
4. non essere sottoposti a procedimenti o provvedimenti impeditivi di cui alla legislazione antimafia;
5. non avere interessi contrastanti o concorrenti con la Fondazione;
6. osservare lo Statuto, le deliberazioni ed i programmi adottati dagli Organi

della Fondazione;

7. favorire gli interessi della Fondazione e mantenere un comportamento corretto tale da non ledere o pregiudicare – anche indirettamente – l'immagine della Fondazione.

La domanda di ammissione dell'Ente dovrà indicare:

- la ragione o la denominazione sociale, la sede attuale, il luogo di costituzione, l'ufficio di iscrizione nel registro delle imprese e il numero di iscrizione, il capitale sottoscritto e versato ed esistente secondo l'ultimo bilancio approvato;
- la carica della persona che sottoscrive la domanda;
- il provvedimento dell'organo competente a deliberare la proposizione della domanda e l'assunzione delle obbligazioni conseguenti all'eventuale accoglimento, il certificato della Camera di Commercio o della Prefettura che contenga gli estremi di iscrizione della persona giuridica, la composizione dei suoi organi e i poteri ad essi conferiti, l'inesistenza di atti e/o provvedimenti pregiudizievoli, comprese eventuali procedure concorsuali;
- specifica dichiarazione in merito alla sussistenza dei requisiti sopra indicati ai numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6) e 7);
- specifica dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità da parte di coloro che svolgono funzioni di amministrazione;
- specifica dichiarazione che il legale rappresentante e tutti i soggetti che ricoprono funzioni di amministrazione, direzione e controllo non si trovino in situazioni di decadenza o ineleggibilità *ex art.* 2382 c.c.; non siano sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza; non abbiano riportato, in Italia o all'estero, condanne penali passate in giudicato e non abbiano riportato sentenze di applicazione della pena su richiesta *ex art.*

444 c.p.p., per un qualunque delitto non colposo, salvi gli effetti della riabilitazione.

10. Situazione finanziaria della Fondazione al 30 settembre 2014

Il Presidente propone di rinviare anche la trattazione di questo argomento all'ordine del giorno alla prossima seduta. Il Consiglio all'unanimità si esprime favorevolmente.

11. Varie ed eventuali.

Non vi sono argomenti in trattazione.

* * *

Alle ore 18,20 il Presidente dichiara sospesa l'adunanza che, con riferimento agli argomenti di cui ai punti 4), 6), 7), 8) e 10) verrà aggiornata al giorno 12 dicembre 2014 alle ore 14,30.

Il Presidente

(Alessandro Repetto)

Il Segretario

(Marco Mortara Crovetto)